

UN PAESE DALLE MILLE E PIÙ DESTINAZIONI MICE



TRA NATURA, ARTE E CULTURA, L'EGITTO È IL SOGNO DI TUTTI GLI ORGANIZZATORI DI VIAGGI INCENTIVE. TANTI E RICCHI I PACCHETTI PER LE AZIENDE. SI PUÒ SCEGLIERE TRA ESCURSIONI NEL DESERTO, SNORKELING NEL MAR ROSSO, GOLF IN UNO DEI TANTI MERAVIGLIOSI CAMPI, UNA VISITA ALLE PIRAMIDI O AI SUK DEL CAIRO. A TARIFFE COMPETITIVE E CON UN OTTIMO RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

Gianna Bellotto Rosa

Con il suo incomparabile patrimonio storico, culturale, paesaggistico ed ambientale, l'Egitto è da sempre meta privilegiata di un turismo *leisure* dai grandi numeri. Le sue spiagge sabbiose e i numerosi resort disseminati lungo la costa sono le attrattive irresistibili attorno alle quali ruota l'intera offerta vacanziera che prevede pacchetti assolutamente competitivi con un ottimo rapporto qualità e prezzo.

Da qualche anno, però, come ci conferma il ministro egiziano Zoheir Garranah (foto a destra), il Paese ha scoperto anche il settore Mice come pre-



ziosa risorsa economica nazionale, segno di un'evoluzione ormai in atto e ben definita cominciata con la privatizzazione di compagnie del settore pubblico e le joint venture con società internazionali. Oggi i professionisti del Mice hanno a disposizione strutture alberghiere di standard elevato e servizi di qualità in un contesto di grande appeal con un ricchissimo ventaglio di opportunità team building e post-congress. Dell'offerta Mice parliamo con il direttore dell'ente del turismo egiziano in Italia, Mohamed Abd El Gabbar (foto nella pagina seguente).

Direttore, quale importanza riveste il settore per il Paese?

«Notevole e in crescita. Quest'anno abbiamo dato un segnale deciso al mercato italiano specializzato in viaggi meeting e incentive, forti della certezza che l'Egitto, avendo ospitato numerosi summit internazionali di alto livello con la partecipazione di capi di stato e autorità provenienti da tutto il mondo, abbia ormai acqui-





sito la necessaria esperienza organizzativa per poter garantire lo sviluppo del comparto. Crescita che non può prescindere anche dalla recente nascita sia di nuove aree sia di nuovi complessi alberghieri e congressuali come il Port Ghalib International Convention Centre sul Mar Rosso, a 5 minuti dall'aeroporto di Marsa Alam, il Mövenpick Hotel-Media City,



al Cairo, la Biblioteca Alexandrina Conference Centre, ad Alessandria, il Maritime International Conference Centre, a Sharm El Sheikh, nonché a Luxor e ad Aswan, località turistiche consolidate che vantano una ricca e affidabile offerta anche per il mice. Le nuove strutture sono peraltro costruite in base a principi eco-compatibili e dispongono di attrezzature tecniche all'avanguardia e di sale in grado di ospitare ogni tipo di evento. A sostegno del settore, il Paese continua a investire ingenti capitali nella costruzione sia di nuovi complessi sia di infrastrutture. Tutto questo ci rende una destinazione di forte interesse per le compagnie e i tour operator internazionali».

Quali sono i punti di forza dell'offerta del Paese?

«Nell'immaginario collettivo l'Egitto si posiziona quale Pae-

se dalle mille destinazioni. Si può scegliere tra una gita alla città del Cairo con i suoi suk, le piramidi e la Sfinge, il deserto con le oasi, i siti archeologici, i monumenti storici, la crociera sul Nilo, ma anche ad Abu Simbel non c'è che l'imbarazzo della scelta tra il golf – i campi sono di una spettacolarità unica – lo snorkeling e il diving sulle spiagge del Mar Rosso e una pausa beauty&relax in lussuose Spa. Altri “plus” sono il clima – davvero ideale, con estati temperate secche ed inverni freschi – e la possibilità di raggiungere il Cairo in appena tre ore di volo».

Tra le tante attività che si possono organizzare in Egitto, quali consiglierebbe ad un'azienda?

«Per i gruppi più numerosi suggerirei i safari nel deserto: una lunga corsa in 4x4 tra le dune. I partecipanti vivranno un'avventura esaltante, alla fine della corsa si raggiungerà un campo beduino dove si cenerà e si assisterà ad uno spettacolo locale. Il campo può essere affittato anche per riunioni private con la possibilità di personalizzare i servizi con il logo dell'azienda. Per i gruppi più contenuti, invece, consiglierei una “tre giorni” sui siti di maggiore interesse turistico: il primo giorno a Piana di Giza per visitare le piramidi, il seguente ai templi di Luxor e l'ultimo sulla spiaggia di Sharm El Sheikh».

